MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Weekly Forex

Market Strategy

26 gennaio 2026

Valute: la settimana a colpo d'occhio

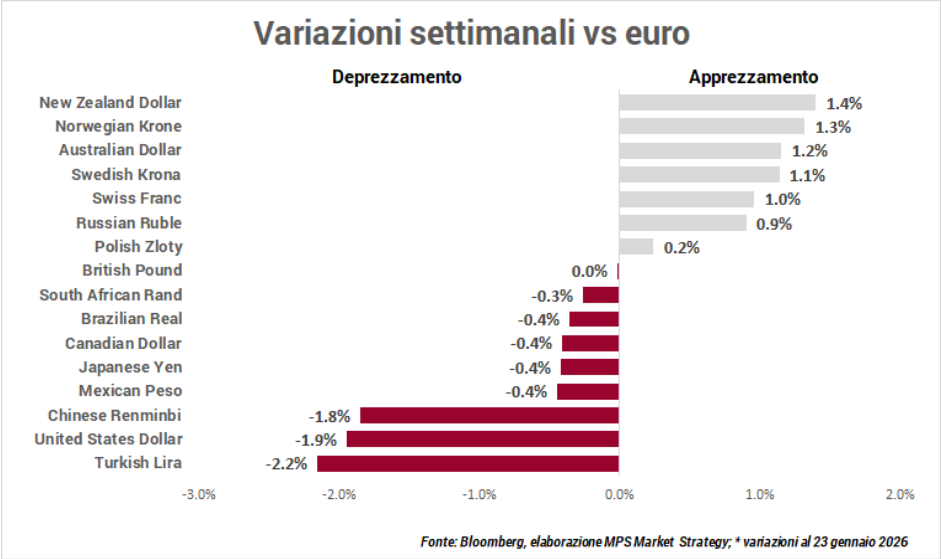
Yen alla prova di un intervento congiunto

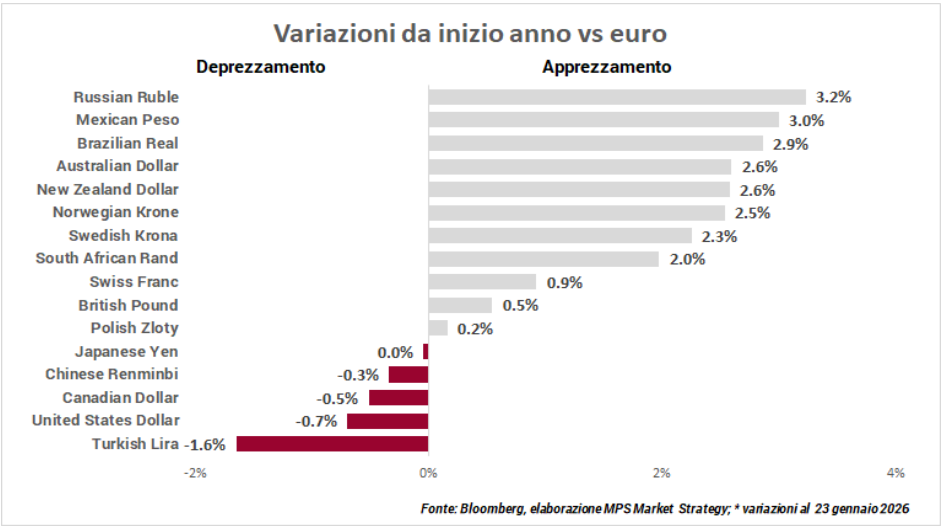
- La scorsa settimana ha visto un deprezzamento generalizzato del dollaro su aumento delle tensioni geopolitiche, anche se poi la questione Groenlandia è in parte rientrata dopo l'accordo di massima raggiunto a Davos. A questo però si sono aggiunte altre questioni come la minaccia di dazi al 100% al Canada, l'invio di navi USA nell'Oceano indiano che potrebbe preludere un intervento contro l'Iran, i timori di un nuovo *shutdown* negli USA (vedi daily 26/01/2026) e per finire le voci di un possibile intervento coordinato USA-Giappone per frenare la debolezza dello yen. Tutto questo si è tradotto in un ulteriore deprezzamento del dollaro con il cambio EurUsd che si è spinto fino a 1,19.

- Vero protagonista della settimana è stato lo yen, che in quella passata ha continuato a deprezzarsi malgrado la BoJ abbia mostrato la volontà di proseguire con il rialzo dei tassi ma in maniera graduale. A partire da venerdì si è però registrato un apprezzamento della valuta nipponica in scia ad alcuni *rumor* secondo cui la Fed di New York avrebbe fatto un *check* tra i vari broker per un prezzo sul cambio UsdJpy,, a cui si sono aggiunte le dichiarazioni della Premier, Takaichi, che ha avvertito che il Governo è pronto a prendere misure per frenare la debolezza della valuta. Questa mattina il cambio EurJpy si attesa intorno a 182, dopo che la scorsa settimana si è spinto in prossimità di 187.

- Tra le altre valute stamattina si registra una debolezza del dollaro canadese dopo le nuove minacce di dazi al 100%, mentre si apprezza il franco svizzero in ottica rifugio su rinnovate tensioni geopolitiche

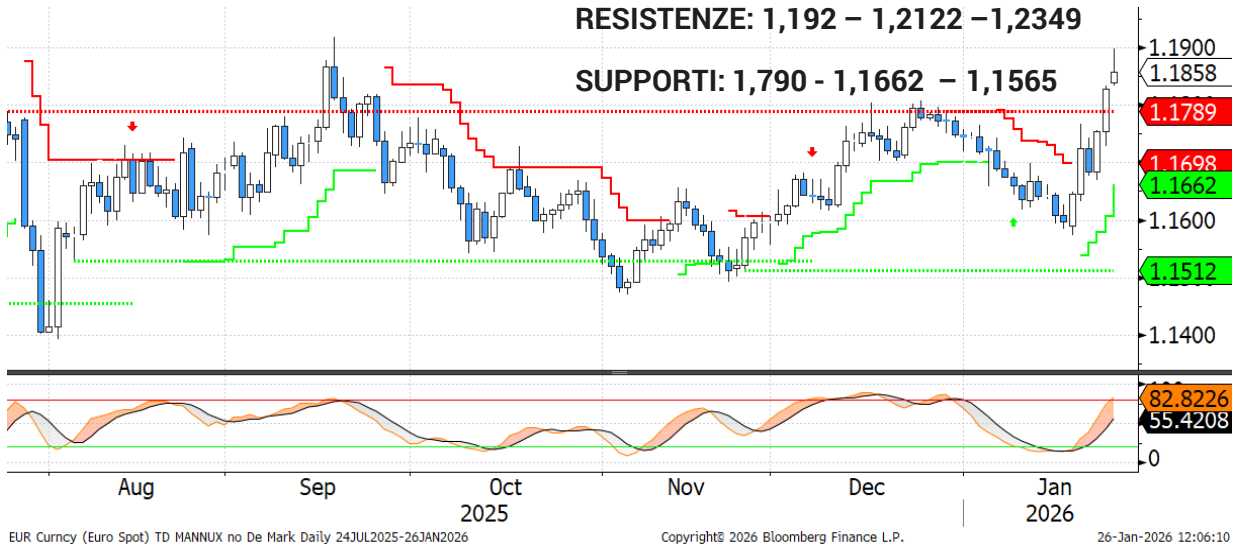
- La debolezza del dollaro sta favorendo le valute emergenti. Tra queste si apprezzano soprattutto quelle dell'est Europa su attese di pace in Ucraina, a cui seguono rand sudafricano, real brasiliano e peso messicano.



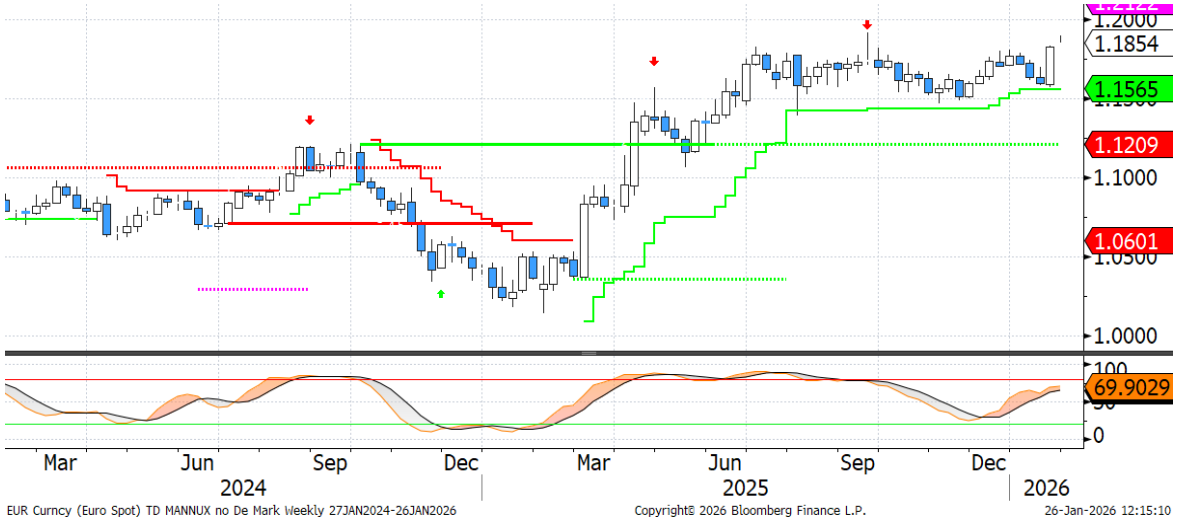


Euro/Dollaro

Daily



Weekly

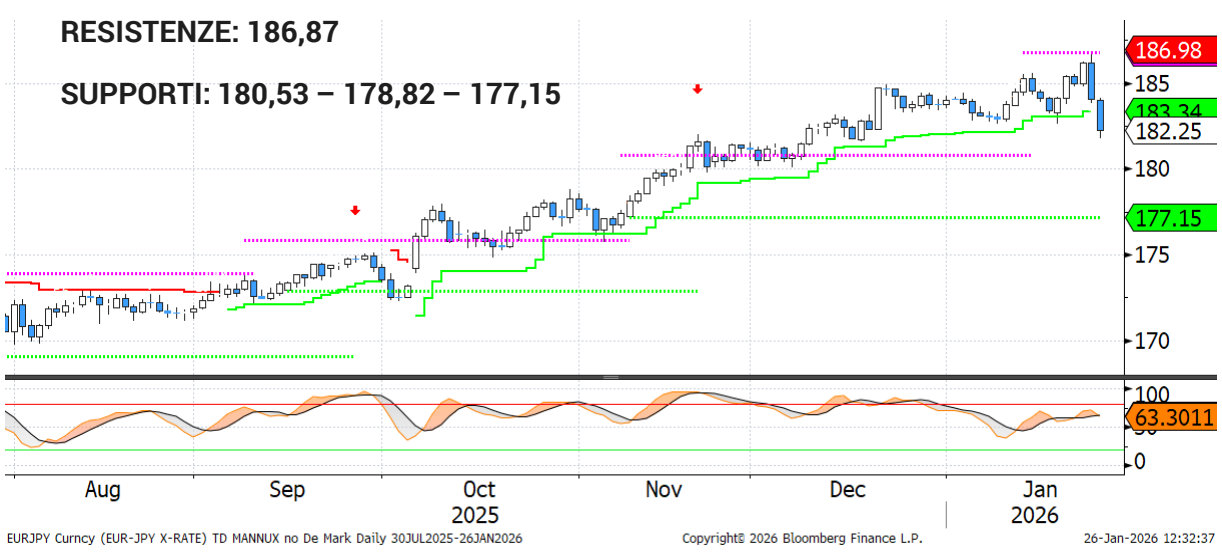


- Il cambio euro/dollaro è salita in misura marcata la scorsa settimana, complice la debolezza del biglietto verde visto il ritorno di possibili tensioni commerciali tra USA e UE e i *rumor* di un possibile intervento da parte della autorità giapponesi sullo yen, che hanno pesato sul dollaro vs tutte le principali valute.

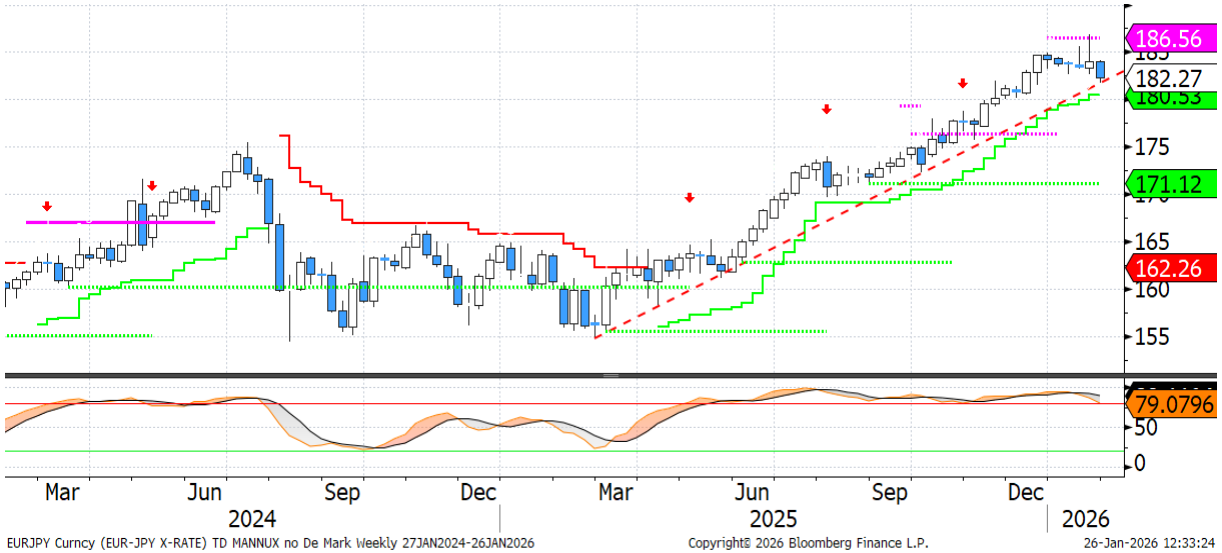
- Sul fronte tecnico, l'EurUsd ha rotto la parte alta del *trading range* posta a 1,18 e si è spinto fino ad area 1,19, avvicinandosi ai massimi dello scorso settembre. Il movimento di rottura aumenta la possibilità di vedere ulteriori nuovi massimi, a meno che non ci sia nel giro di questa settimana un rientro delle quotazioni sotto area 1,18; il che segnalerebbe una falsa rottura. Il livello di resistenza principale risulta essere 1,1920, mentre al ribasso il primo supporto si trova a 1,790..

Euro/Yen

Daily



Weekly



- La scorsa settimana lo **yen**, dopo aver segnato nuovi minimi storici vs euro, ha invertito la rotta nella giornata di venerdì in scia alle voci di un possibile intervento da parte delle autorità governative giapponesi e addirittura di un intervento coordinato con gli USA. Per il momento non ci sono informazioni che ciò sia avvenuto, ma son bastati i *rumor* per far apprezzare violentemente la valuta nipponica

- Sul fronte **tecnico**, il trend rimane ancora improntato al rialzo, anche se sta perdendo forza. Il cambio si sta avvicinando alla trendline rialzista che parte dai minimi di marzo 2025, la cui rottura segnalerebbe la fine del movimento rialzista di medio periodo. Al rialzo i recenti massimi storici a 186,87 rappresentano la principale resistenza. Al ribasso, il primo supporto dinamico si colloca a 180,58.

- Permane a livello di oscillatori, un fortissimo ipercomprato su base settimanale, per cui non è da escludere che il movimento di calo possa proseguire.

Euro/Sterlina

Daily



Weekly



- La scorsa settimana la **sterlina** si è mantenuta stabile vs euro, anche se vi è stato un inizio di settimana in rialzo alla luce del rischio di dazi al Regno Unito a causa della partecipazione del Paese alle esercitazioni militare in Groenlandia

- Sul fronte **tecnico**, il quadro rimane invariato rispetto alla scorsa settimana. Al momento la tendenza di breve sembra essere al ribasso, anche se siamo prossimi ad un ipervenduto sul grafico che settimanale, una condizione che potrebbe portare ad una fase di rimbalzo.

Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.